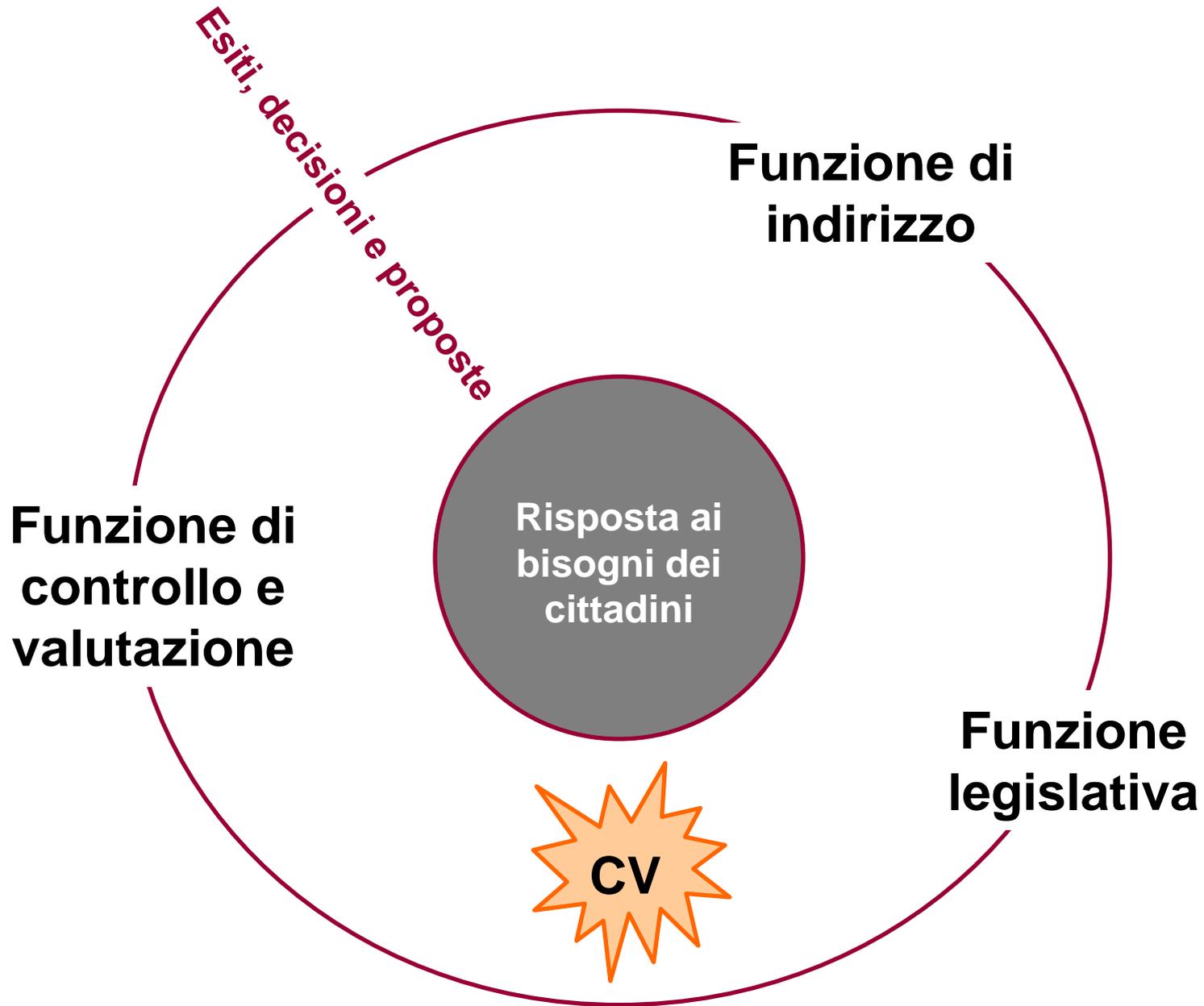


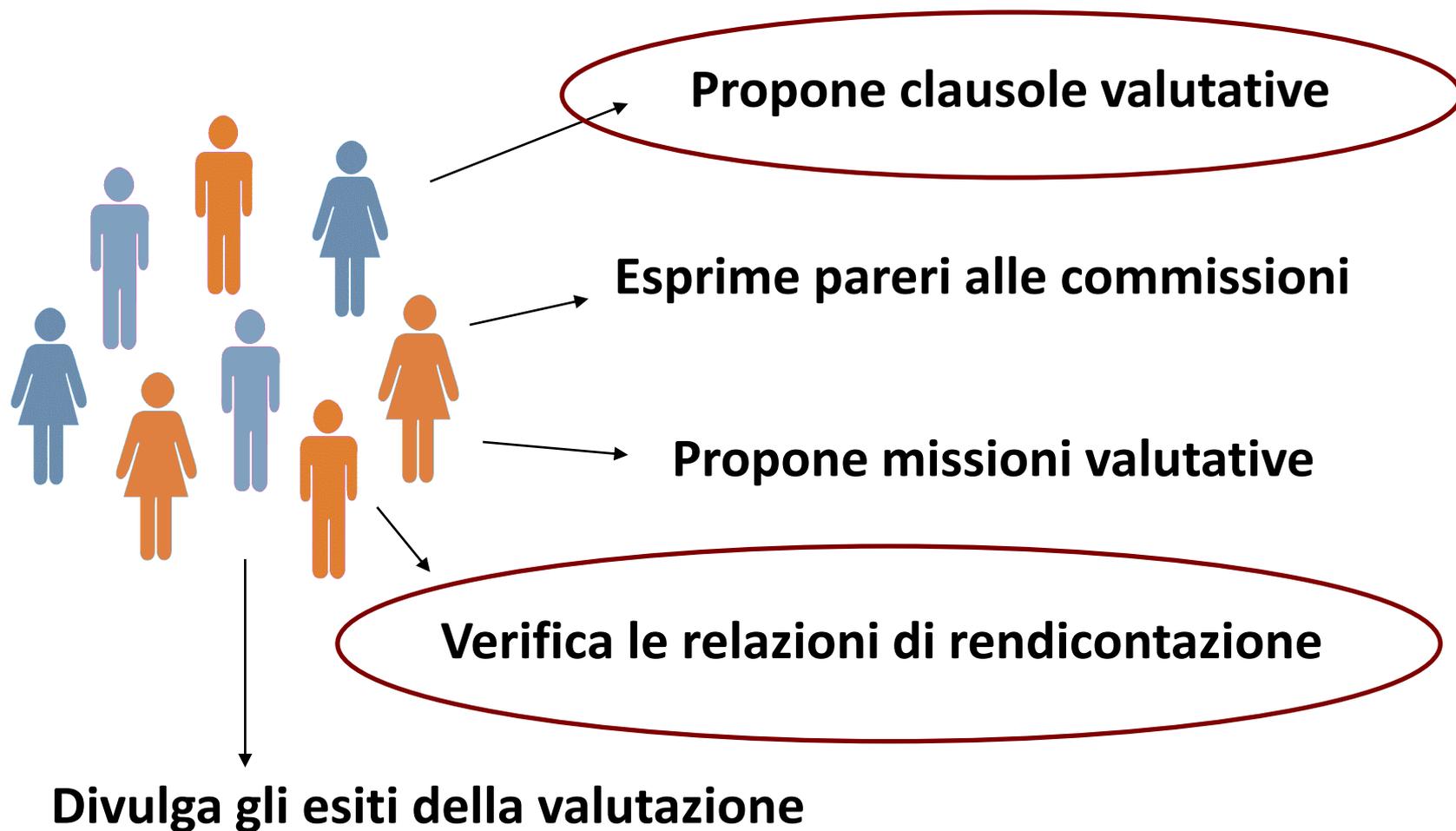


## IL CIRCOLO VIRTUOSO

*Come controllo e valutazione possono orientare le decisioni e migliorare l'azione pubblica*



## Le attività del Comitato



## Agire in fase di progettazione

Per avviare processi valutativi si può agire in fase di progettazione delle leggi, **formulando proposte di clausole valutative**, con il fine di attribuire un mandato esplicito ai soggetti incaricati dell'attuazione della legge di raccogliere e comunicare al Consiglio le informazioni necessarie



## Agire in fase di verifica

Per tradurre i processi valutativi in proposte concrete si può agire in fase di verifica, **esaminando le relazioni prodotte dai soggetti attuatori**, per comprendere come è stato implementato l'intervento e che risultati ha prodotto



# Le Clausole Valutative (CV)

*Il Comitato propone, d'intesa con le commissioni consiliari, l'inserimento nei testi di legge di **clausole valutative***

Statuto art. 45, comma 2 e Regolamento art. 109, comma 1, lettera a)

## **A QUALE SCOPO?**

Dare avvio a un circolo virtuoso

**You can't start a fire without a spark**

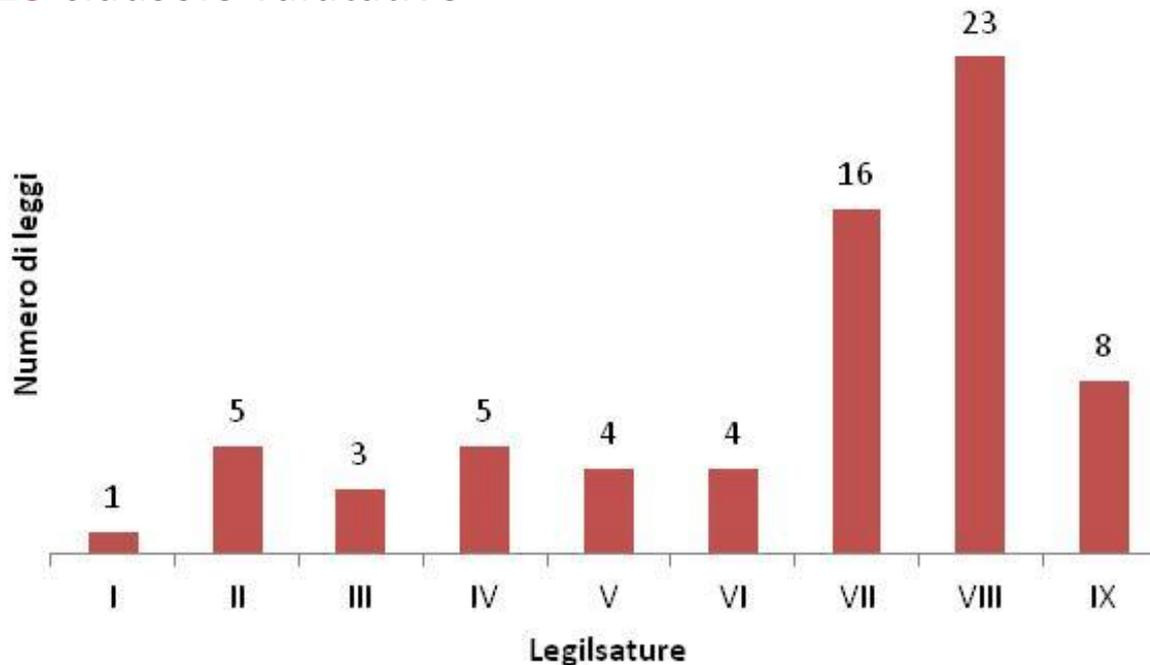
Non si può accendere un fuoco senza una **scintilla**

... per innescare una  
produzione sistematica di informazioni

# Quante leggi regionali?

Al termine della IX legislatura, **69 leggi** regionali contengono norme di rendicontazione al Consiglio:

- sono quasi il **16%** delle 445 leggi vigenti
- per due terzi approvate dal 2000 in poi
- **15** clausole valutative



## Le relazioni al Consiglio

*Il Comitato verifica il rispetto degli **obblighi informativi** nei confronti del Consiglio regionale e delle commissioni previsti da clausole valutative e da altre norme contenute nella legislazione regionale ed esamina le **relazioni** ad esse conseguenti;*

Regolamento art. 109, comma 1, lettera c)

## **A QUALE SCOPO?**

# Creare conoscenza condivisa

Il Comitato verifica che le informazioni “di ritorno”

- corrispondano al mandato contenuto in legge e
- consentano al Consiglio di conoscere i processi di attuazione delle leggi ed i risultati prodotti

Nei casi opportuni, il Comitato può

- dare mandato alla struttura tecnica per **approfondire** o **integrare** le informazioni presso i soggetti attuatori
- trasferire alla commissione competente **osservazioni** sulla relazione e promuovere azioni congiunte per presentare **proposte** o **raccomandazioni**
- organizzare iniziative di **comunicazione** e **confronto** sulla policy

# Quante relazioni di rendicontazione?

Nella IX legislatura il tasso di **risposta** è stato del **22%**

---

## STATO DELLA RENDICONTAZIONE

### SULL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI

Atti di rendicontazione sull'attuazione di politiche regionali previsti dalle leggi regionali vigenti	56
---	----

### ANALISI DELLA RENDICONTAZIONE PERVENUTA

rendicontazione costante nel tempo	7
rendicontazione discontinua	7
assenza di rendicontazione	24
rendicontazione avviata solo negli ultimi 2 anni	10
avvio della rendicontazione previsto dal <u>2012</u> in poi	8

---

A scenic view of a lake framed by green foliage. The text is overlaid on the image.

**L'esperienza del Comitato Paritetico di controllo e  
Valutazione della Lombardia sulla riforma del**

**Servizio Idrico Integrato**

# Il tema *acqua* al centro dell'attenzione

Nel 2010 l'accesso dibattito pubblico era concentrato sul tema della *proprietà* dell'acqua. Intanto:

- la qualità delle acque lombarde risultava critica
- la Lombardia rischiava notevoli sanzioni UE per l'incompleta attuazione delle norme su fognature e depurazione (direttiva 91/271/CEE)
- Regione Lombardia sollecitava le AATO a programmare e realizzare gli interventi necessari



Regione Lombardia  
IL CONSIGLIO

NOTE INFORMATIVE SULL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI – N. 17

gennaio 2011

## LA QUALITÀ DELLE ACQUE LOMBARDE e come tutelarla attraverso il trattamento dei reflui urbani



L'acqua è stata un elemento determinante nello sviluppo della Lombardia: ha contribuito alla produzione industriale e agricola, all'organizzazione degli scambi commerciali, alla vitalità dei centri urbani e alla sua cultura. Eccezionali opere di canalizzazione, navigazione, bonifica e irrigazione, dighe e navigli hanno fatto sì che, nel corso della sua storia, la comunità lombarda venisse in alcuni casi definita "civiltà idrica".

Il patrimonio idrico della nostra regione si compone di una fitta rete di canali, fiumi e laghi che la rendono il più vasto in Italia e tra i maggiori in Europa. Beneficiamo d'acqua superficiale e sotterranea capace di garantire la maggior parte dell'approvvigionamento idrico e che utilizziamo in tutti i settori civili ed economici. Mediamente è possibile servire tutti i cittadini senza particolari problemi e con tariffe basse.

Il territorio però è anche caratterizzato da una forte antropizzazione: la densità abitativa e le attività industriali e agricole intensive sono progressivamente cresciute negli ultimi 50 anni, rendendo sempre più complessa e non sempre ottimale la gestione dell'acqua che, in alcuni casi, non risulta di buona qualità. Inoltre alcuni dei nostri fiumi e laghi soffrono per problemi di inquinamento o di scarsa portata. La rete idrica è spesso frammentata e necessita di interventi urgenti e investimenti significativi. Il trattamento dei reflui urbani, cioè delle acque di scarico degli insediamenti civili e industriali, è uno degli interventi più importanti per tutelare la qualità delle acque superficiali il cui stato rappresenta oggi un'emergenza.

**In primo piano**

- Il trattamento dei reflui: un intervento ancora incompiuto
- 4 obiettivi da raggiungere:
  - avere informazioni affidabili
  - coprire tutto il territorio con la rete fognaria
  - ridurre del 75% fosforo e azoto con la depurazione
  - controllare le acque e i derivati dei trattamenti
- parziale copertura dei servizi di fognatura e depurazione
- ben 143 operatori sul territorio regionale
- 36 casi di infrazione in Lombardia
- 3 aspetti critici:
  - l'incertezza normativa,
  - la difficoltà di coordinamento,
  - il finanziamento degli investimenti
- 6,7 miliardi di euro gli investimenti necessari

Servizio Valutazione Processo Legislativo e Politiche regionali  
Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali

## Una nuova legge regionale (con clausola valutativa)

Lo Stato sopprime le Autorità d'Ambito (AATO)

La Giunta regionale propone **Progetto di Legge regionale** per il riordino del Servizio Idrico Integrato

Il Comitato ritiene fondamentale che il Consiglio abbia **informazioni** dettagliate **per farsi un'opinione** sull'attuazione della riforma



I reflui urbani alzano i livelli di fosforo e azoto compromettendo la qualità delle acque di superficie

Terminali di fognatura incompleti e impianti di depurazione inadeguati

Superare le gestioni in economia e aggregare quelle non ancora riunite in una gestione unificata, che approvi piani d'investimento ingenti e di lunga durata

**l'Olona è un fiume molto inquinato**

**CV**

*Esiti, decisioni e proposte*

**Quanti agglomerati in regola?**

**Quali investimenti in infrastrutture realizzati?**

**Qual è il livello di integrazione dei servizi raggiunto?**

# La Clausola Valutativa

bb) dopo l'articolo 51 è aggiunto il seguente:

'Art. 51 bis

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale informa il Consiglio sugli esiti progressivamente ottenuti dalla riorganizzazione del servizio idrico integrato. A questo scopo, anche avvalendosi dei dati raccolti dall'Osservatorio regionale sulle risorse idriche, presenta una relazione annuale che fornisce risposte documentate ai seguenti quesiti:

a) come si è svolto il processo di costituzione del servizio idrico integrato, tenuto conto ai tempi, alle modalità e alle eventuali criticità incontrate;

b) quali sono state le scelte operative e le risorse impiegate, con particolare riferimento all'approvazione del piano di gestione e alla definizione delle tariffe di base e

c) quale è lo stato di avanzamento delle opere programmate, con riferimento alle opere di base e

d) quanti investimenti sono stati programmati e realizzati, con riferimento alle opere di base e

e) quali sono stati i risultati ottenuti in termini di copertura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, di riduzione delle perdite, di qualità dell'acqua"

f) in che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati e quali risultati hanno prodotto in termini di copertura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, di riduzione delle perdite, di qualità dell'acqua"

g) quali sono stati i risultati ottenuti in termini di copertura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, di riduzione delle perdite, di qualità dell'acqua"

2. Gli enti di cui al comma 1

3. La relazione è presentata all'esame.

*“In che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati e quali risultati hanno prodotto in termini di copertura dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, di riduzione delle perdite, di qualità dell'acqua”*

# Il circolo virtuoso è stato innescato

Grazie anche al rapporto di collaborazione e fiducia reciproca instaurato con la DG, già nel corso dell'elaborazione della CV, è stato possibile organizzare un **workshop** sui reflui urbani (mar. 2011)

*I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono ancora carenti in Lombardia;*

*la buona qualità delle acque superficiali è ancora un obiettivo da raggiungere;*

*la Lombardia rischia sanzioni europee per la mancata attuazione delle norme sulla depurazione delle acque reflue.*

# Le informazioni incominciano a tornare

Prima **relazione** di risposta ai quesiti della clausola (mag. – giu 2012)

*Gli investimenti in corso (€681.000.000) coprono solo il 10% del fabbisogno infrastrutturale della regione.*

*Per la depurazione copertura del 36% degli obiettivi fissati dalla Regione nel 2006 con il PTA.*

*La dispersione della rete idropotabile è del 21% (sotto la media nazionale, 32%).*

*Gli interventi urgenti, per evitare le possibili sanzioni dall'UE, sono 300, ad oggi solo 190 di questi sono programmati.*

*I comuni non possono investire per i vincoli troppo stringenti del Patto di stabilità.*

# Miglioramento progressivo

**Osservazioni** del Comitato  
per rendere ancora più  
incisiva la relazione  
successiva  
(lug. 2012)

*Quali sono le cause e le possibili soluzioni alle criticità riscontrate nel rapporto tra le Conferenze dei Comuni e le Province?*

*Aggiornamento sui progressi nel livello di integrazione raggiunto dal sistema.*

*Quali tariffe sarebbero adeguate per consentire gli investimenti necessari a colmare il deficit infrastrutturale della Lombardia?*

# Decisioni e proposte

**Atto di indirizzo (risoluzione)** per impegnare la Giunta regionale a incidere maggiormente sul processo di adeguamento della Lombardia alla Direttiva europea 271/91  
(RIS 22 31 lug. 2012)

*La Giunta regionale intervenga presso il Governo per:*

*Soluzioni per sottrarre enti locali e società in house ai vincoli del patto di stabilità per realizzare le opere infrastrutturali programmate ...*

*Trasferire le funzioni all'Autorità per l'energia elettrica e il gas e definire i metodi di determinazione delle tariffe ...*

## Esiti ...

Province e Comuni si sono sentiti **più responsabili e coinvolti** di fronte alle sollecitazioni del Consiglio

È ripartito il processo di **programmazione degli interventi e investimenti**

*Esempi:*

*in provincia di Milano: Gestore unico e 125 M€*

*Varese: approvato il primo Piano d'Ambito*

*diminuiti di circa il 50% i comuni in situazione di infrazione*

# Conoscere per decidere: un vecchio adagio o una prospettiva?

Il policy making che si alimenta anche attraverso la funzione di controllo e valutazione è un fenomeno ancora limitato a **pochi casi di successo**

Occorre attivare molte **sinergie** per incrementare questi casi e trasformarli in **prassi consolidata**

# Cosa può aiutare questo processo?

1. Il lavoro delle **strutture tecniche** nei Consigli regionali
2. La **collaborazione** all'interno delle istituzioni pubbliche e tra di esse
3. L'**attenzione dei media** per le policies e non solo per la politics
4. Il supporto della **comunità scientifica** di riferimento



**Grazie**